Risposta: POSTA CERTIFICATA: DIRPUBBLICA: Istanza di accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 2, D.Lgs. 33/2013 – Documentazione relativa al DVR e alla rilevazione sul benessere organizzativo.? [INPS.2000.27/08/2026.0639629]

Da **direzione.provinciale.caserta@postacert.inps.gov.it** <direzione.provinciale.caserta@postacert.inps.gov.it>
A **dirpubblica@pec.it** <dirpubblica@pec.it>
Cc **sede@dirpubblica.it** <sede@dirpubblica.it>
Data giovedì 27 agosto 2026 - 21:00



Il giorno 27/08/2026 alle ore 21:00:50 (+0200)
Identificativo messaggio:
jpec1329.20260827210050.41670.650.1.1@pec.aruba.it

Gentile Presidente,

facendo seguito all'istanza di accesso civico generalizzato di cui in calce, Le rappresento quanto segue.

1. In relazione alla richiesta finalizzata ad ottenere "Le relazioni finali, i report di sintesi e i documenti conclusivi aggregati
recanti gli esiti delle indagini sul benessere organizzativo e sul clima lavorativo somministrate al personale, relativamente alle ultime tre annualità disponibili (2023, 2024 e 2025); eventuali piani di miglioramento o documenti programmatori adottati dalla Direzione a seguito dell'analisi dei suddetti report nel medesimo triennio" devo evidenziarLe che, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Istituto, le indagini sul benessere organizzativo, anche attraverso la somministrazione di questionari, rientrano negli obiettivi di specifiche Direzioni Centrali dell'Istituto - operanti anche in raccordo con il Comitato Unico di Garanzia - come evincibile dai Piani Integrati di Attività ed Organizzazione annualmente approvati e pubblicati sul sito dell'Istituto. Tali indagini sono dunque condotte centralmente e non a livello di Direzione Provinciale, anche al fine di garantire il totale anonimato dei dipendenti che partecipano alle predette indagini nonché per escludere in radice il rischio di potenziali influenze da parte del diretto superiore gerarchico.

Di conseguenza, l'istanza di accesso civico in oggetto, nella parte finalizzata ad ottenere "Le relazioni finali, i report di sintesi e i documenti conclusivi aggregati recanti gli esiti delle indagini sul benessere organizzativo e sul clima lavorativo somministrate al personale, relativamente alle ultime tre annualità disponibili (2023, 2024 e 2025); eventuali piani di miglioramento o documenti

programmatori adottati dalla Direzione a seguito dell'analisi dei suddetti report nel medesimo triennio" non può essere accolta in quanto trattasi di dati non in possesso della scrivente Direzione Provinciale.

Viceversa, apprezzando sinceramente il lodevole interesse alla tutela dei lavoratori che sicuramente soggiace alla Sua istanza, posso fornirLe evidenza di concrete azioni adottate dalla sottoscritta e finalizzate ad assicurare il miglioramento continuo del benessere organizzativo dei dipendenti della Direzione Provinciale di Caserta, fra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
?- 27/09/2024-01/10/2024: realizzazione di una campagna di prevenzione con screening oncologico gratuito e volontario per i dipendenti Inps, svoltosi direttamente presso il Centro Medico Legale di Sede, con il supporto dei medici della locale ASL. Tale iniziativa innovativa– insignita del premio eccellenza Inps 2024 nella categoria "Iniziative a favore del benessere psicofisico del personale" – ha riscosso ampio successo tra i dipendenti ed è stata pubblicamente elogiata dalle Organizzazioni Sindacali ed RSU.
?- Settembre 2026(data in corso di definizione): inaugurazione, presso la Sede di Caserta, della "Sala Detox", quale area wellbeing, break e relax per i dipendenti, attrezzata con librerie, tappetini e piccoli attrezzi per lo stretching muscolare, scacchiere ed altri elementi ludici per il rilassamento mentale: chiaramente Le preannuncio fin da ora l'inoltro dell' invito all'evento inaugurale.
?- Sottoscrizione di accordi di smart working finalizzati a riconoscere a tutto il personale non titolare di posizione organizzativa ben 3 giorni a settimana di lavoro agile (2 per il personale con posizione organizzativa) al fine di conciliare pienamente le esigenze personali e familiari con l'attività lavorativa.

2. In relazione alla richiesta finalizzata ad ottenere "Copia della sola sezione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) vigente presso la sede della Direzione Provinciale di Caserta dedicata alla Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato" devo rappresentarLe quanto segue.

Quanto alla natura dei dati, va preliminarmente rilevato che la valutazione del rischio stress lavoro-correlato è condotta anche mediante indicatori oggettivi di natura sentinella, tra i quali i tassi di assenza per malattia, gli infortuni occorsi, le richieste di visita straordinaria al medico competente, il tutto riferito a specifiche articolazioni organizzative. Si tratta di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute dei lavoratori e rientranti pertanto nella categoria di dati particolari di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, assistita dalle garanzie rafforzate previste dall'art. 2-septies del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.
Il pregiudizio alla protezione dei dati personali si configura in modo diretto e non meramente ipotetico, posto che, nell'ambito di una comunità ristretta quale è quella dei dipendenti Inps della

Sede di Caserta, la sezione richiesta articola la rilevazione per gruppi omogenei corrispondenti alle articolazioni organizzative della Sede, rendendo di fatto indirettamente identificabili i soggetti coinvolti.
Di conseguenza, il bilanciamento tra l'interesse conoscitivo sotteso all'accesso generalizzato e la tutela della riservatezza dei lavoratori non può che risolversi a favore di quest'ultima, stanti le previsioni di cui all'art.5bis del d.lgs n. 33/2013.
Anche la valutazione dell'accesso parziale è stata specificamente effettuata, risolvendosi comunque con esito negativo. La sezione richiesta è redatta secondo una struttura nella quale la descrizione metodologica, l'esposizione degli esiti della rilevazione e l'individuazione delle eventuali misure correttive risultano reciprocamente integrate e riferite ai singoli gruppi omogenei, in quanto ciascuna misura è motivata e calibrata sul livello di rischio rilevato presso la specifica articolazione organizzativa. Ne consegue che l'espunzione dei contenuti riservati non lascerebbe sussistere una porzione documentale autonomamente intelligibile, ma un testo privo di senso compiuto.

Del resto vi è da rilevare che il tema dell'accessibilità del DVR (o, come nel caso di specie, di parti dello stesso) è stato oggetto di numerose pronunce e decisioni.

Già la Commissione per l'Accesso ai Documenti Amministrativi, con decisione adottata nella seduta del 17 maggio 2018, muovendo dalle previsioni di cui all'art.18 del d.lgs 81/2008 e dai correlati obblighi di riservatezza cui deve attenersi il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ai sensi del successivo art.50, statuisce testualmente " Dalla normativa di cui sopra si deduce che i datori di lavoro, privati e pubblici, debbano consegnare il DVR al solo RLS…"

Anche la V sezione del Consiglio di Stato - sentenza n. 1336/2021 - fa leva sulle medesime norme per evidenziare che, con il DVR "s'è in presenza d'un documento non già liberamente e indistintamente accessibile, ma che contiene elementi sensibili di riservatezza…". I Giudici di Palazzo Spada vanno però ancora oltre, soffermandosi ad esaminare la natura dell'atto richiesto, considerato che l'accesso è pur sempre correlato "alla natura di "pubblico interesse" dell'attività cui i documenti si riferiscono (art. 22, comma 1, lett. e), L. n. 241 del 1990; cfr. anche l'art. 2-bis, comma 3, D.Lgs. n. 33 del 2013). Nel caso del Dvr, è da ritenere senz'altro prevalente la componente privatistica del rapporto di lavoro, venendo in rilievo un documento sulla sicurezza che afferisce al rapporto giuslavoristico in quanto tale, e in specie agli obblighi datoriali (gravanti anche sull'imprenditore privato) di protezione e sicurezza dei lavoratori, anche in relazione a fattori di rischio del tutto occasionali (cfr., al riguardo, gli artt. 26, comma 3 e 50, comma 5, D.Lgs. n. 81 del 2008 in relazione al Dvr cd. "interferenziale"). Per questo, il Dvr consiste in un atto che

attiene non già al momento pubblicistico dell'impiego…quanto piuttosto a quello privatistico dello svolgimento del rapporto, alla luce in particolare del dovere generale di sicurezza imposto al datore di lavoro (art. 2087 cod. civ.). Trattasi dunque di documento che, rilevando nella sua veste privatistica - collocato com'è nella dimensione del rapporto di lavoro in quanto tale - non è in sé suscettibile di accesso da parte dell'organismo sindacale..”

Anche la IV Sezione del Consiglio di Stato, con la pronuncia n. 11224/2022, nel richiamare la decisione dell’Adunanza Plenaria n.13 del 2016, afferma che “il DVR è un documento che attiene alla gestione del rapporto di lavoro, regolato dalla medesima disciplina applicabile a qualsivoglia impresa privata ed estraneo agli ambiti pubblicistici soggetti alle regole di imparzialità e trasparenza”. La pronuncia prosegue rilevando che “ La stessa Adunanza Plenaria, nella sentenza in precedenza richiamata, …ha affermato che “per quanto riguarda il rapporto di lavoro - strumentale a tutte le attività svolte - gli obblighi di trasparenza appaiono dunque coerentemente suscettibili di delimitazione, con riferimento al combinato disposto degli articoli 11, comma 3, del d.lgs. n. 33 del 2013, 1, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001, legge delega n. 190 del 2012: disposizioni, quelle appena richiamate, che consentono di circoscrivere l’accesso ai settori di autonoma rilevanza pubblicistica (e non di quotidiana gestione del rapporto di lavoro)…
Ed ancora “In conclusione, nel caso del DVR, è da ritenere senz’altro prevalente la componente privatistica del rapporto di lavoro, venendo in rilievo un documento sulla sicurezza che afferisce al rapporto giuslavoristico in quanto tale… consistendo esso in un atto che non attiene all’aspetto pubblicistico dell’impiego - relativo alle fasi di selezione e progressione del personale, nonché all’auto-organizzazione degli uffici - quanto piuttosto a quello privatistico dello svolgimento del rapporto, alla luce in particolare del dovere generale di sicurezza imposto al datore di lavoro.” , con la diretta conseguenza che “non sussiste il diritto di accesso invocato”

Nel medesimo solco, ormai consolidato, si colloca altresì la pronuncia del TAR Campania n. 2858/2022 che evidenzia altresì che “se il DVR fosse suscettibile di accesso civico la disposizione dell’articolo 50 (d.lgs n.81/2008) risulterebbe del tutto svuotata di contenuto (almeno nel caso di datori di lavoro pubblici o privati esercenti servizi pubblici).”

In termini più generali, infine, vi è da evidenziare che l’accesso civico conosce una chiara quanto qualificante connotazione teleologica, essendo finalisticamente orientato dal legislatore allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. Tale forma diffusa di controllo “si caratterizza per il fatto di riguardare indistintamente i cittadini e non singole componenti, anche di carattere collettivo, della comunità amministrata” (Consiglio di Stato, 21 marzo 2022 n.2019).

In considerazione di quanto sopra e per le motivazioni rappresentate, devo quindi comunicarLe che l'istanza di accesso civico, nella parte finalizzata ad ottenere "Copia della sola sezione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) vigente presso la sede della Direzione Provinciale di Caserta dedicata alla Valutazione del Rischio Stress Lavoro-Correlato" è respinta.

Avverso il presente diniego è possibile proporre richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Istituto, ai sensi dell'art. 5, comma 7, del d.lgs. 33/2013, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente atto.

Cordialmente,
Daniela Silvestris
direttore provinciale

Questo è un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) inviato dall'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale). Per rispondere a questo messaggio è necessario disporre di una casella di Posta Elettronica Certificata. Eventuali messaggi inviati a indirizzi PEC dell'INPS da caselle di posta elettronica ordinaria (non certificata) verranno rifiutati dal sistema.

***** TESTO ORIGINALE *****

Mittente: dirpubblica@pec.it
Data di ricezione gestore PEC: 31/07/2026 11:40:27
Data di ricezione INPS: 31/07/2026 11:43:49
Protocollo: INPS.2000.31/07/2026.0594614

SEDE NAZIONALE
Via Pasquale Revoltella, 115-117 – 00152 Roma (RM); cell.: +39 373 800 4319
www.dirpubblica.it – sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

Recapiti della Segreteria Regionale per la Campania: ur.campania@dirpubblica.it
Unione Regionale Campania
Alla
dott.ssa Daniela Silvestris – Direttore della Direzione
Provinciale INPS di Caserta

direzione.provinciale.caserta@postacert.inps.gov.it
daniela.silvestris@inps.it
Oggetto: Istanza
di accesso civico generalizzato ex art. 5, comma 2, D.Lgs. 33/2013 –
Documentazione relativa al DVR e alla rilevazione
sul benessere organizzativo.
Ai sensi
e per gli effetti delle normative richiamate in oggetto, si chiede:
.
Le
relazioni finali, i report di sintesi e i documenti conclusivi aggregati
recanti gli esiti delle indagini sul benessere organizzativo e sul clima
lavorativo somministrate al personale, relativamente alle ultime tre annualità
disponibili (2023, 2024 e 2025);
.
eventuali
piani di miglioramento o documenti programmatori adottati dalla Direzione a
seguito dell'analisi dei suddetti report nel medesimo triennio;
.
Copia
della sola sezione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) vigente presso
la sede della Direzione Provinciale di Caserta dedicata alla Valutazione del
Rischio Stress Lavoro-Correlato.
Si chiede
di voler trasmettere quanto richiesto in formato elettronico all'indirizzo di
posta
elettronica: dirpubblica@pec.it , ovvero
di voler indicare il link del Vostro sito istituzionale ove tali
documenti sono contenuti.
Nel
ringraziarLa e in attesa di riscontro, Le porgo distinti saluti.
Nola, 31 luglio 2026
Il Presidente - Carmela
Napolitano

Segnatura.xml

TestoDelMessaggio.txt